

A Gaël Giraud il “Majella” per la saggistica

Sono stati annunciati nei giorni scorsi i vincitori della 26ª edizione del Premio letterario naturalistico Parco della Majella, in Abruzzo. Nella cornice di Abbatteggio (Pe), uno dei borghi più belli d'Italia, la giuria ha premiato per la sezione narrativa Mattia Corrente con il romanzo *La fuga di Anna* edito da Sellerio; in quella saggistica ha spiccato *La rivoluzione dolce della transizione ecologica* di Gaël Giraud (Libreria Editrice Vaticana), per quella di poesia Rosa Gallitelli con *Selva creatura leggera* (Passigli). Premi speciali alla carriera sono stati consegnati al giornalista Angelo Figorilli del Tg2 e al poeta Dante Marianacci. Altri riconoscimenti sono stati assegnati, per la narrativa, al romanzo *Occhi selvaggi* di Sandro Baldoni (e/o), e a *Tutti dormono nella valle* di Ginevra Lambertini (Marsilio), così come, per la saggistica, a Marco Pacini per *Pensare la fine* (Meltemi) e a due volumi editi da Laterza, *Storia della terra* di Alessandro Iannace e *Demoni, venti e draghi* di Amedeo Feniello.

